

Il GSE, a partire dall'anno 2002 e ai sensi di quanto previsto inizialmente dal D. Lgs. n. 79 del 1999 e successivamente dai DM del 24 ottobre 2005, dal DM 18 dicembre 2008 e dal DM del 6 luglio 2012, emette, ai produttori, a valle dell'esito positivo della procedura di qualifica di Impianto Alimentato da Fonti Rinnovabili" (qualifica IAFR), Certificati Verdi ("CV") in misura proporzionale alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (l'incentivo è variabile, a partire dal 2008, a seconda del tipo di fonte rinnovabile e di intervento impiantistico realizzato).

La qualifica IAFR spetta anche agli impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento che rispettano le condizioni previste dal D. Lgs. n. 20 del 2007. Per gli impianti qualificati di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento l'emissione dei CV può avvenire solo a valle del riconoscimento del rispetto dei requisiti previsti dalla Delibera AEEG n. 42/02.

Il meccanismo di incentivazione con i Certificati Verdi si basa sull'obbligo, posto dalla normativa a carico dei produttori e degli importatori di energia elettrica prodotta da fonti non rinnovabili, di immettere annualmente nel sistema elettrico nazionale una quota minima di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili. Contestualmente alla prima emissione di Certificati Verdi, il GSE attiva, a favore del produttore, un "conto proprietà" per il deposito dei certificati stessi e per le successive eventuali movimentazioni (legate all'assolvimento all'obbligo, alla vendita o al ritiro da parte del GSE).

L'attività di istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio dei CV è affidata alla Direzione Contratti, guidata da Luca Barberis, collocata nella Divisione Operativa del GSE diretta da Francesco Sperandini.

---